

Nello Righetti

L'ARCOBALENO

Quartieri
del Coroglio
regionalità
nella Marche





QUADERNI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

NELLO RIGHETTI

L'ARCOBALENO



QUADERNI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE



Nello Righetti, non è un marchigiano, ma, probabilmente, lo è diventato da quando ha scelto di lasciare la sua terra natale e di stabilirsi nella nostra regione per trovare una dimensione di vita più attenta ai valori che sono il filo conduttore della sua poesia.

Il silenzio, che qui nelle Marche ha il sapore del vivere in luoghi e borghi che esaltano questa dimensione dello spirito e della quotidianità.

Il rapporto fra nuovo e vecchio o, meglio, antico, che nella realtà marchigiana prosegue in una maniera armonica capace di tramandare il senso della storia e di interpretarla senza stravolgerla.

La dimensione del paesaggio che, nei componimenti di Righetti, si intreccia con lo spazio dell'intimità familiare e con la sfera delle relazioni personali.

Questi sono i cardini e le strutture portanti di quella che potremmo definire "civiltà marchigiana": un insieme di storia, cultura ed esperienza che, senza alcuna connotazione localistica, è la base del nostro vivere e che Righetti dimostra di saper interpretare con grande partecipazione e sensibilità.

Accogliamo con favore la proposta di pubblicare nella collana editoriale "I Quaderni del Consiglio" questo "lavoro" di Righetti, perché è un tributo ai valori della terra, della civiltà e della comunità marchigiana.

Vittoriano Solazzi
Presidente del Consiglio regionale delle Marche

Questa raccolta poetica, “L’arcobaleno” rappresenta un paesaggio racchiuso in uno spazio di tempo di più di trenta anni.

Una fotografia di un territorio coi suoi abitanti a volte smarriti che, attraverso la sensibilità possono rivedersi e riscoprire se stessi in una nuova luce; protesi al miglioramento nel rapporto con la natura ed ad una più armoniosa realizzazione dell’essere nel suo vivere quotidiano.

L’autore nasce nel 1949 a Montecchio, paese situato sulle rive del fiume Oglio che scorre nella ridente Valle Camonica. Gli eccessi devastanti dello sviluppo industriale lo portano nel 1985 ad allontanarsi dalla sua amata valle trovando nelle Marche, dove vive nel comune di Arcevia (AN) con la famiglia, un ambiente più consono per la realizzazione della sua sensibilità agrobiologica, sviluppando con l’azienda La Terra e il Cielo un fertile rapporto che dura tuttora.

Risulta evidente, oggi, che la scelta dell'agricoltura biologica fatta dalla coop. "La Terra e il Cielo" con i suoi soci agricoltori, è stata lungimirante nell'interesse della salute, dell'ambiente e della democrazia economica.

La trasformazione e commercializzazione dei prodotti biologici delle aziende associate, ha garantito e garantisce nel tempo la presenza sul territorio di piccole aziende familiari, non solo agricole, ma soprattutto "custodi della terra" come, oggi, finalmente ne si riconosce la funzione essenziale per la tutela dell'ambiente e del territorio.

È con questo spirito che "La Terra e il Cielo" è onorata di presentare le poesie del proprio associato Lionello Righetti, contadino, custode della terra.

Un escurso poetico che aiuterà le nuove generazioni e non solo a fare scelte appropriate nel rispetto della madre terra.

Voglio innanzitutto ringraziare la Presidenza del consiglio regione Marche, che con il loro contributo hanno permesso la stampa e la diffusione delle poesie raccolte nel libro "Arcobaleno".

Che questa immagine sia un augurio per la rinascita felice del nostro popolo e della terra.

Bruno Sebastianelli
Presidente della coop. "La Terra e il Cielo"

L'arcobaleno

SILENZIO

Arcevia, giugno 2014

In silenzio
Il mio cuore trova pace

In silenzio
Si formano le nuvole

In silenzio trovo
Ispirazione

In silenzio
L'orchestra inizia
A suonare

In silenzio
Le tue mani
Accarezzano la mia pelle

In silenzio il vento
Inizia il suo cammino

In silenzio
Nascono le idee
Che trasformano la vita

In silenzio nasce l'amore!

Per favore
Ridateci il silenzio!

ALBERO-VITA

Come vedi
Tutto ti do
Non faccio
Una questione di prezzo

Disinteressata-mente
Mi lascio abbracciare
Accarezzare

Disinteressata-mente
Con la mia fronda
Ti proteggo
E rinfresco il tuo respiro

Accompagnato
Dal fruscio
Delle mille foglie
Dimentichi il tuo ego

Cullato
Disinteressata-mente
Come bimbo ti risvegli

Pronto a nuove sfide
Pronto a un nuovo giorno
Così...
Disinteressata-mente

ANTICO E NUOVO

Innumerevoli mani tese
Infiniti volti non finiti
Terra madre, prostrata
E affaticata

Mostri d'acciaio
E macchine
Mangia uomini

Eppur ancor rivive
La vita come
Am-ore

Antico fiore
Mai morto
Mai spento.

ARCEVIA
Novembre 2013

La nebbia
Soffusa
Come pagina bianca
Avvolge ogni cosa

Un albero sempreverde
Mi chiama

Ci abbracciamo,
Nessun rumore
Nessun pensiero

In estasi

A lungo
Mi lascio trasportare
Cullato da un leggero cinguettio

Rinnovato
Riprendo
Il mio cammino

BEATITUDINE

E perché no?
Se oggi il mio pensiero
Non m'appartiene più.

E perché no?
Se la mia vita
Non è più mia.

Se proprio per questo
Il difficile diventa facile
E la tristezza è solo
Un legame.

Se essere piccoli
È essere grandi
Se tante mani fanno una catena
Se una catena fa forza

Se la forza dà sicurezza e libertà
Se la libertà dà felicità
Se l'uno genera l'altro.

E perché non ci provi pure tu?

CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ATTO

Arcevia, 3 Agosto 2014

Andiamo figliolo,
Ti voglio mostrare
Una cosa...

Distese di colline coltivate
Senza alberi e persone

Si presentano

Non più fiere
Ma depresse e avvilita
Che impattano su se stesse

Nell'inutile ricerca
Di appigli a cui ancorarsi
Come navi alla deriva
Scivolano a valle

Non più pioggia
Benevola e amica

Paesi e città di fondovalle
Soffocati da acque
Rabbiose e improvvise

Senti...

La campagna
Piange sommessa
Nel suo silenzio irreal!

Laggiù in fondo
Il paese piange se stesso
Violentato dall'avidità umana

Ancora di più
Più lavoro più produzione
Più soldi più mercato globale
Più distruzione

Andremo su Marte...
Grande conquista

Sì, va bene
Ma perché distruggere
La terra?

È il progresso

No, babbo
È stato fatto per il potere
Per i soldi

Vi siete persi
Io con tutto
L'amore che provo

Cambio strada

Per
Curare le ferite
Della terra
Che potrà tornare
Ad aver cura
Di noi.

CONTINUITÀ

Poesia ispirata meditando in un cimitero dove
forte è il sentimento

Il passato si fonde con il presente e il futuro
E rappresenta il nostro essere continuo.

Siamo tutti qua, di nuovo uniti
In pace

I nostri nomi, i nostri volti
Antica memoria

A ricordo per i vivi del tempo che fu
Del bene, del male vissuto

Dono da parte nostra all'uomo vivente
Per poter essere migliore.

È vero siamo trapassati
Ma, se vuoi, puoi sentire la nostra sottile presenza
Pronta ad accompagnarti in questa vita infinita
Di nascita...morte...rinascita
Come acqua che scorre

Non temere
Non ti lasciamo solo
Tu-Noi siamo l'Uni-verso
Sempre.

DEDICA

2012

A tutti quelli che
Non si limitano a vivere
Il denaro come
Potere fino a se stesso
Ma vanno “oltre”

Oltre la crisi
Le banche e la finanza
Oltre questa economia
E realtà

A chi sa o vuole
Ancora sognare

E come un'alchimia
Tramutare il sogno
In pensiero
Il pensiero in azione
L'azione in nuova
Forma e realtà
Morbida-Non rigida

Che ha come obbiettivo
L'armonia
Per un mondo migliore

Infinita-mente
Un abbraccio

Buona vita a tutti!

DEDICATA ALLA FIGLIA “AURORA”

22 Luglio 2012

Lentamente
Come fiore
A lungo dormiente

Come musica
Composta nelle
Pieghe del tempo

Come albero
Nascosto e protetto
A lungo dagli arbusti

Sboccia la vita
Nella pienezza
Dei tuoi 19 anni

Ancora una volta
Dunque
Attraverso di te

Come sacro “graal”

Si offre
Quasi come privilegio
Da non sprecare

Il misterioso
Gioco della vita
Auguri

DONNE

Firenze 2014

Altera bellezza
Con indolenza cammini
Incurante di sguardi
Bramosi e dell'altrui
Pensiero.

...così pare!

Ti rivedo poi
Piegata in due
Schiva, quasi furtiva

Non cerchi altro
Che di passare inosservata.

Dove sei stata?
Com'è andata
Cosa hai vissuto?

Sogno e realtà
Una fusione a volte
Riuscita a volte no
La differenza sta
Nella felicità
O nel suo opposto

Comunque sia

Comunque sia
A te giovane e altera
Buona fortuna!

A te piegata in due
Grazie per essere stata con noi.

FRESCHEZZA

Il sole tra gli alberi
la fresca fontana:
che gioia il restare.

Un amico che ti chiama,
un volto di donna
che gioia l'andare.

...

Così il giorno
Il pane sul tavolo
La zappa nel campo.

Ieri, come vedi,
è un sogno già spento,
domani è speranza
e timore futuro

ma l'oggi ben vissuto
è fonte di felicità.

GIÙ LE MANI

In nome del progresso, in nome della scienza
Tu rubi la nostra vita...
Giù le mani

In nome del mercato, in nome del denaro
Ci fai sentire un nulla...
Giù le mani

Non siamo qua per te
Ma ognuno di noi è un mondo a sé

Libera-mente in tante forme
Viviamo il nostro tempo nell'uno della vita

Oggi siam qua riuniti perché abbiamo capito
Che tu ci vuoi per te, usare ed abusare
Uomini, piante ed animali
Giù le mani

Difendere la terra, difendere la vita
È il nostro destino

Mercato-progresso-denaro
Senza il dovuto rispetto non hanno nessun senso

Per questo oggi uniti tutti quanti insieme
Gridiamo..... Giù le mani

IL FIUME

Montecchio 1980

Fiume Oglio che parla

Da molti secoli in viaggio,
in molte forme vissuto
cosa mi rimane oggi...

Bello di una bellezza cristallina,
pieno di vita, ridente,
talvolta impetuoso.

Ho assaporato la luce chiara,
ed il sole,
il gioco e la felicità
dei bambini.

... E chi più di me, oggi,
sente la mia mancanza?
Terra arida, polvere nel vento.
Ahimé, ahimé,
che faremo noi?
È giunta forse la nostra ora?

Ma quale?
L'ora della riscossa,
o la fine?

A te la risposta
Rimane comunque, alla fin fine,
una soddisfazione;
insieme vivremo
o insieme periremo!!

IN MEMORIA (Gino Girolomoni, Alce Nero)

8 Marzo 2013

Ci piace ricordarti
Per le comuni radici

Amante della vita
Amante della terra

Difensore del mondo
Dei semplici
E delle minoranze oppresse

Fervido e curioso
Esploratore
Dell'antico e del nuovo

Siamo sicuri che
Pur avendoci lasciati
Col tuo corpo

Sei oggi con noi
Più che mai presente

A sostegno dei tuoi
E dei nostri ideali

Di una terra
Ed un uomo
In un mondo migliore
Ovunque tu sei
Noi ci siamo.

Grazie

L'ALBERO CHE CAMMINA

1984

Avete mai visto
Un sorriso di un bimbo?

Avete mai visto
Il sole fra le nubi
L'ape sul fiore?

Avete mai visto
L'albero che cammina?

Avete mai provato
A trattenere l'acqua
Tra le mani?

Ho capovolto la testa
E rivolto i piedi verso
L'alto.

Giovane-vecchio albero che cammina
Di che ti preoccupi?
Non sei forse sempre lo stesso?

Nel grande albero
C'è posto per tutti

Il grande albero è fatto
Da tutti.

Perché il male allora?

L'ATTESA

Arcevia, 22 Luglio 2012

Terra arida
Terra arsa
Terra assetata

Come amante
A lungo tempo trascurata
Dimenticata
Nei suoi desideri
Più profondi

Sdraiata
I seni stanchi
Le cosce leggermente aperte

Né sveglia
Né addormentata
Sospesa nel limbo
Della vita

Improvviso
Nuvole tuono
Pioggia ristoratrice
Un altro profumo

Di nuovo amata
Preso per sfinimento
In un orgasmo senza fine
Fiori verde profumi
Nuovo amore
Nuova vita.

LA STRADA

1980

Un uccello canta
Un raggio di sole lo avvolge
Non c'è distinzione
Sono una cosa sola.

Il vento, un albero che danza
Non c'è distinzione
Sono una cosa sola.

L'acqua scende come ruscello,
qualcuno la beve,
non c'è distinzione.

La primavera,
le gemme degli alberi
ormai pronte a schiudersi,
non c'è distinzione,
sono una cosa sola.

LAGO MORO

Valcamonica, Agosto 2014

Gemma color giada
Tra le montagne adagiata
Non ami il rumore

Esprimi l'essenza tua
Migliore
Lasciandoti cullare
Dal vento e dal nuoto dei pesci

Alberi danzanti
S'incorporano
Sulle tue sponde
Rendendoti unico

Giovani coppie
Indugiano
Tra baci, carezze
E sguardi innamorati

Bambini nuotano come anatre
Guazzando felici

Lenta-mente
Con leggerezza
Riprendo il cammino

La mente-gli occhi
E il cuore gonfio
Sospeso tra gioia
E malinconia

MANI

2 Marzo 2013

Hanno conosciuto
La vita del fiume
Il sapore della terra
Il sole e la sabbia del deserto
Il vento e la pioggia
Il bosco con i suoi profumi

La neve e la montagna
Con la sua fatica e magia

Hanno piantato alberi
Migliaia
Anche per te

Hanno seminato e raccolto
Come puoi dunque
Cara fanciulla
Chiamare brutte queste mani?

Forse un po' stanche
Un po' consunte
Ma brutte non è possibile.

MEDITAZIONE ZEN

14 Dicembre 2012

Siamo la forma
E la non forma

Siamo il tutto
E il nulla

Siamo il passato
E il futuro

Perciò amico mio
Viviamo con il presente
Con ironica partecipazione

Assaporando le ore
Con capacità di
Trasform-azione

Divisi e uniti
Nel respiro danzante
Del tempo.

MOMENTO DI CAMBIAMENTO POLITICO

28 Febbraio 2013

Stimolante
Inquietante
Sensuale

Di rinnovamento
Da non sprecare
Da vivere con responsabilità

Da bere con la sete
Di chi non ne può più

Cambiando logica
Dal basso verso l'alto

Per far ricadere
Fertile pioggia
Su una massa
“assetata di giustizia e armonia”
Pronta a diventare “popolo”

Un momento
Che alla fin fine
Si può dire
Era ora!!!

NOTTE DI LUNA PIENA

30 Agosto 2013

Cielo di stelle
Bambagie bianche
Soffici nuvole

Chiaror di luna piena
Nascosta

Alberi al vento
Danzanti

Poco lontano
Suono di musica
Come preghiera

Alla terra madre
A Dio
All'universo

Tutto in un
Unico abbraccio
Un solo respiro

OCCHI DI BIMBO

Arcevia, Settembre 2014

Ah!

I tuoi occhi
Così grandi, attoniti
Che nascondono
Antiche esistenze.

Il tuo riso cristallino
Limpido, mai amaro
Contagioso che scioglie
Il cuore più duro.

Il tuo pianto improvviso
Come scroscio di temporale
Che viene e va.

Cosa vedono i tuoi occhi
Al di là delle immagini,
cosa sente il tuo cuore?

Cos'hai da dirmi
Guardandomi senza parole?

Osservi in silenzio

Quali sensazioni!
Quali emozioni!

PENSIERI

Vengono, vanno
Come nuvole nel cielo
Si formano e si trasformano

Poi...

Il vuoto

Per riprendere di nuovo
La danza della vita

PENSIERO

Arcevia, Luglio 2013

Meraviglia
Delle meraviglie
Forza della natura

Vieni a me senza cercarti
Mi rendi libero
A volte mi incateni

Linfa vitale
Come vaso di pandora
Richiedi attenta guida

Che solo il cuore
E il sentimento
Trasformandosi in amore
Rende fertile e gioiosa
La vita

PRIMAVERA SILENZIOSA

Arcevia, 30 Maggio 2013

Attonito, lo sguardo incredulo,
osservo mandorli in fiore
senza vita.

Silenziosa primavera
Senza api

Lascio andare il pensiero
Per vedere
Capire
Sentire
Come ciò possa succedere.

Rivedo acque
Limpide sorgenti
Campi e boschi in festa
Gioiosa vita di persone
Nel nascere e morire
Come foglie del grande
Albero "Madre Terra"
S'avvicinano le stagioni.
Ora masse umane alla deriva
Mercato
Progresso
Denaro
Mostruose divinità
A cui sacrificare
Anche i propri figli

SDRAIATO SULLA TERRA

Abbracciami se puoi
Sdraiato, sospeso tra la terra e il cielo
Il cuore non è più cuore, è il tamburo della terra

Batte e racconta la storia dell'umanità

Il sole non è più sole, è il fuoco che prepara
E fa incontrare lo scambio del cibo

L'acqua non è più acqua, è pioggia che rinfresca la terra
E pulisce la mente

Ama se puoi

Sdraiato distendi le braccia lontano dal corpo...
Non sei più solo ritrovi l'universo

Non più mercato...denaro...politica
Come potere e concorrenza

In questo stato d'animo nuovi pensieri
Possono creare nuova umanità

SEME-SPERANZA

Arcevia 2013

Chiudo gli occhi
Rivedo la storia dell'uomo
In tempi migliori

Acqua limpida
Terra
Respiro

Gioia di vivere

Libertà
Per me
Per tutti

Foglie dello stesso
Albero-Vita

Come si fa
Come si fa
Ad essere felici
Quando ti dicono

“sei fuori”

Come pianta sradicata
Senza terra

La mia tristezza
Presto sarà la tua

Il mio dolore
Sarà presto il tuo dolore

L'indifferenza
Spalanca le porte
Al dominio del più forte
Sempre più forte

La prepotenza
Sarà la nuova legge

Per questo
Oggi siamo qua
Come nuovo germoglio
Di un mondo migliore

Ora, adesso
È finito il tempo
Dell'attesa

Oggi è il nostro tempo.

QUADERNI
DEL CONSIGLIO
REGIONALE
DELLE MARCHE

ANNO XX - N. 182 maggio 2015

Periodico mensile

Reg. Trib. Ancona n. 18/96 del 28/5/1996

Spedizione in abb. post. 70%

Div. Corr. D.C.I. Ancona

ISSN 1721-5269

Direttore *Vittoriano Solazzi*

Comitato di direzione

Giacomo Bugaro, Rosalba Ortenzi,

Moreno Pieroni, Franca Romagnoli

Direttore responsabile

Carlo Emanuele Bugatti

Redazione *Via Oberdan, 1*

Ancona Tel. 071/2298295

Stampa *Centro Stampa digitale*

dell'Assemblea legislativa

delle Marche, Ancona

182